

Farioli si dimette da capogruppo di Forza Italia: "No all'aumento della Tari"

Data : 12 gennaio 2017

A partire da oggi (giovedì, ndr) lascio la presidenza del gruppo di Forza Italia. Ringrazio tutti per la proficua e cortese collaborazione che ha caratterizzato questi mesi di lavoro. Sarà premura del consigliere Gorrasi, cui sin d'ora esprimo incondizionata condivisione, comunicare chi sin d'ora mi sostituirà nella fondamentale funzione di guida e raccordo istituzionale. Prego di estendere i sensi della mia stima a tutti i membri dell'ufficio di presidenza e a tutti i collaboratori di cui ho avuto e avrò certamente modo di apprezzare professionalità e diligenza.

Poche righe per comunicare l'addio di **Gigi Farioli** al ruolo di capogruppo: «Una scelta concordata a settembre, in questo momento della mia vita voglio dedicare più tempo ad altri progetti politici e lavorativi. Resto, come sempre, a disposizione del partito - ha commentato - sarò l'ultimo a lasciare questo consiglio».

L'ex-sindaco è rimasto a capo del gruppo consiliare per traghettare i nuovi arrivati dentro le istituzioni e per portare il suo contributo e la sua esperienza maturata in tutti questi anni a Palazzo Gilardoni, da sindaco e da consigliere: «Lo dico senza polemica ma **credo che per questa maggioranza sia finito il momento della ricreazione e io non voglio più fare il bidello** - ha detto ancora Farioli - ci sono giovani consiglieri che devono farsi avanti e guidare il partito in consiglio comunale».

L'ultimo atto da capogruppo è, però, un segnale forte alla giunta e al sindaco: «**Forza Italia non voterà l'aumento della Tari**. Ci opponiamo fermamente a questa ipotesi». Le parole di Farioli suonano come un monito al sindaco Emanuele Antonelli che - da Natale - sta annunciando il possibile aumento della pressione fiscale comunale come atto necessario a tenere in ordine i conti a fronte di un nuovo taglio dei trasferimenti statali per i comuni.